

In mostra la «storia» dei cognomi Lissonesi

La storia dei cognomi delle famiglie lissonesi diventa una mostra. Dopo il successo di click ottenuto sul portale istituzionale del Comune di Lissone, la ricerca storica «Famiglie dalla A alla Z» giunge al proprio epilogo con una mostra pre-natalizia, inserita nel programma di eventi “Natale Lissonese 2018”.

Sabato 22 dicembre, dalle ore 16, nella Biblioteca Civica di Piazza IV Novembre, l’Amministrazione Comunale in collaborazione con lo storico locale Maurizio Parma propone l’evento “Natale con la tradizione”.

Nei locali della Biblioteca civica saranno esposti documenti e immagini relativi alla storia delle famiglie lissonesi; saranno inoltre presentati gli stemmi di circa 150 cognomi lissonesi, oltre a curiosità frutto di una straordinaria ricerca storica che ha interessato archivi comunali, canoni e curiali.

Non solo: a tutti i visitatori sarà consegnata la storia del proprio cognome e la riproduzione dello stemma familiare che nei decenni (o nei secoli) scorsi ha garantito visibilità alla casata.

L’evento, che chiude così il lavoro di recupero della memoria delle persone e delle famiglie che hanno contraddistinto la nostra città, sarà ulteriormente arricchito da un sottofondo musicale con melodie storiche tratte dal repertorio barocco di Handel, Bach, Vivaldi e Corelli, eseguite da un tris di violini.

“Il lavoro svolto, durato complessivamente 18 mesi, ha permesso di scrivere la storia di 131 cognomi, creando uno storico unico nel suo genere – dichiarano il Sindaco Concettina Monguzzi e l’assessore alla Comunicazione Alessia Tremolada - In rigoroso ordine alfabetico, si sono così succedute le storie di personaggi illustri, magari nobili, ma anche di famiglie comuni che hanno lasciato una traccia indelebile nella storia recente di Lissone. Di ciascuna è stata raccontata l’etimologia del cognome, i componenti più antichi, la provenienza, lo stato sociale, i soprannomi e una sintesi delle vicende storiche maggiormente significative. Una straordinaria ricerca che è oggi patrimonio comune”.

Lissone, 10 Dicembre 2018